

L'Unità d'Italia all'insegna della sostenibilità

E' una delle parole d'ordine della nuova edizione "Fa' la cosa giusta!", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che, dal 25 al 27 marzo, ospiterà espositori provenienti da tutte le venti regioni italiane

MILANO - L'Unità d'Italia all'insegna della sostenibilità. E' una delle parole d'ordine della nuova edizione "Fa' la cosa giusta!", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che, dal 25 al 27 marzo, ospiterà espositori provenienti da tutte le venti regioni italiane: dalla Valle d'Aosta (che sarà rappresentata dalla saponeria vegetale "Camden town" e dalla "Falegnameria per bambini" di Gino Chabod) fino alla Puglia (con i dolci di "Fattoria della mandorla" e gli originali accessori di "In-Effetti").

Naturalmente anche il centro Italia sarà presente, con i prodotti a filiera corta delle aziende agricole marchigiane ("San Filippo") e abruzzesi ("Mangiasano"), le ironiche t-shirt prodotte da "Made in Jail" nel carcere romano di Rebibbia, e dal Molise, il controcorrente "Movimento degli uomini casalinghi".

Il Nord-Est sarà presente con le creazioni carcerarie di "Rio Terà dei Pensieri" (Venezia), i capi e gli accessori in materiali di recupero, realizzati dai triestini di "L180.it" e l'innovativa consegna a domicilio di frutta e ortaggi biologici offerta dagli altoatesini di "BioExpress". Ma il Nord-Ovest non sarà da meno, con un'ampia varietà di prodotti, tra cui i capi di cotone biologico realizzati dai piemontesi di "Altriluoghi", l'allevamento di branzini e orate in mare aperto offerte dai liguri di "Aqua", le bici per ogni esigenza fornite dalla milanese Stazione delle biciclette, in testa alla folta delegazione di espositori lombardi.

Non mancheranno Toscana ed Emilia-Romagna, tradizionali culle della sostenibilità in salsa italiana, con gli arredamenti su misura in legno certificato, realizzati dal toscano "Mobilificio Fattorini", e il giardinaggio cittadino proposto dai romagnoli di "Orti urbani". E come potrebbe essere completa la penisola senza il profondo Sud, che sarà a "Fa' la cosa giusta!" con le fattorie didattiche e le proposte di autoproduzione dell'azienda lucana "BioAgriSalute", dall'abbigliamento biologico e naturale realizzato dai beneventani di "In Canapa" e dalle coraggiose appartenenti al "Movimento donne San Luca" (Reggio Calabria), che porteranno in fiera i loro tessuti tradizionali la cui trama è intessuta di dignità e legalità.

Dulcis in fundo le isole, rappresentante dall'impegno sociale del laboratorio "Don Puglisi" (cioccolato di modica equosolidale e biologico, a sostegno di una casa di accoglienza per ragazze madri), dal turismo etico di "Addiopizzo Travel" (escursioni e itinerari garantiti "pizzo-free") e dai cosmetici di "Iliana cosmesi naturale": biologici, estratti da piante aromatiche ed essenze della natura sarda.

Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia sarà anche celebrato, venerdì 25 marzo, con lo spettacolo teatrale Italiani si diventa!, a cura di cooperativa "La nuvola nel sacco" e Acli, che sarà dedicato alle scuole primarie. Sarà l'occasione per una divertente lezione su un pezzo fondamentale della storia italiana. (is)

Stampa